

Verbale della tavola rotonda sul tema “Gli insegnamenti di Lingua Tedesca nelle Università italiane” tenutasi presso l'Aula magna della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Pisa (via Santa Maria, 85) il 19 giugno 2009.

(verbalizzante:

Anna

Gerratana)

La seduta si apre alle ore 9,15. La Prof.ssa Alessandra Tomaselli (Università di Verona), coordinatrice del dibattito, descrive ai soci il modo in cui è organizzato l'insegnamento di Lingua Tedesca tenuto presso l'Università di Verona; invita in seguito le Prof.sse Marcella Costa (Università di Torino) e Lorenza Rega (SSLMIT di Trieste), partecipanti alla tavola rotonda, a delineare la struttura dei corsi di Lingua Tedesca presso le rispettive università di appartenenza. Dopo le presentazioni di Torino e Trieste, La Prof.ssa Tomaselli commenta i risultati ottenuti dallo spoglio, ancora preliminare, del questionario distribuito ai colleghi responsabili di un insegnamento nell'ambito del SSD L-LIN/ 14. Come era facile supporre, dai questionari emergono numerose differenze da università a università sia nell'articolazione dell'insegnamento di Lingua Tedesca (che può prevedere un diverso numero di annualità a seconda della sede), sia nella modalità di assegnazione dei crediti formativi sia nelle tematiche affrontate, che in molti casi prevedono, oltre all'introduzione ai diversi livelli dell'analisi linguistica, anche un'introduzione alla linguistica testuale e/o alle caratteristiche della Fachsprache nonché alla storia della lingua e/o alle tecniche di traduzione. Dopo l'esposizione dei risultati viene aperta la discussione. Prende la parola la Prof.ssa Svandrilik, che ribadisce l'esigenza di promuovere maggiormente lo studio della lingua tedesca soprattutto nelle regioni nelle quali esso è meno frequente, quali la Toscana. La Prof.ssa Foschi osserva che l'organizzazione dei corsi varia in modo significativo da università a università e in base al numero di docenti – in molti casi precari- disponibili nelle varie sedi. Nel 2006 gli insegnamenti di Lingua Tedesca in un quarto delle sedi universitarie italiane erano tenuti da docenti a contratto; anche attualmente tali insegnamenti vengono impartiti in molti casi da ricercatori sui quali grava un notevole carico di attività didattica. Il Prof. Destro rileva che non è chiaro se gli insegnamenti di Storia della Cultura Tedesca debbano collocarsi all'interno del settore disciplinare di Lingua Tedesca (L-LIN/ 14) o di Letteratura Tedesca (L-LIN/ 13). La Prof.ssa Gargano afferma che l'insegnamento di Storia della Cultura Tedesca dovrebbe rientrare preferibilmente all'interno del settore disciplinare L- LIN/ 13, dato che all'interno del settore L-LIN/ 14 è già rappresentato uno spettro di discipline sufficientemente ampio (si contano rispettivamente fino a nove insegnamenti di Lingua Tedesca nei corsi delle lauree triennali e fino a dieci nelle lauree magistrali). Durante il dibattito viene affrontata la problematica relativa alle competenze linguistiche possedute dagli studenti di Lingua Tedesca. Alcuni Istituti, quali la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Trieste, richiedono agli studenti una sufficiente conoscenza linguistica già all'inizio del primo anno di corso e ciò può costituire un problema visto l'elevato numero di principianti assoluti. La Prof.ssa Tomaselli afferma che, come emerge

dalle risposte al questionario, la definizione di uno specifico livello di competenza linguistica (ad es. 2) per la lingua tedesca nell'ambito dei saperi minimi non è prevista se non eccezionalmente (es. la SSLMIT di Trieste), aggiunge però che nelle Università sarebbe auspicabile organizzare corsi per principianti di Lingua Tedesca prima della partenza dell'anno accademico. A conclusione del dibattito il Prof. Reitani osserva che le politiche culturali attuali sono orientate verso l'insegnamento di una lingua unica, quasi sempre l'inglese, e che pertanto le università dovrebbero potenziare i centri linguistici, incentivare la partecipazione degli studenti al progetto Erasmus e promuovere la mobilità di docenti italiani e stranieri. La seduta si conclude alle ore 11,45.

LINKS

Questionario sugli insegnamenti di Lingua Tedesca

[Presentazione Univ. Verona](#)

[Presentazione Univ. Torino](#)

[Presentazione Univ. Trieste](#)